

LVenture Group S.p.A.

Sede Legale via Giovanni Giolitti n. 34 - 00185 ROMA

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 6.425.392,00 suddiviso in 17.711.120 azioni

Partita IVA 0193250026 – Codice Fiscale 8102000022 – REA Roma 1356785

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti sul bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2014

(ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 3, codice civile)

(Importi espressi in Euro, senza indicazione di decimali)

*** * ***

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale riferisce sull'attività di vigilanza svolta e su quant'altro richiesto dall'art. 153 del Decreto Legislativo n. 58/98 (in seguito TUF) e dall'art. 2429, comma 3, codice civile, tenuto conto di quanto statuito dalle Norme di comportamento del collegio sindacale approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in quanto applicabili, e di quanto richiesto dalla Consob in materia.

La revisione legale dei conti è attribuita alla società Baker Tilly Revisa S.p.A. alla cui relazione sul bilancio d'esercizio 2014 Vi rimandiamo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Tali operazioni vengono analiticamente descritte nella Relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori alla quale si fa rinvio. Al riguardo, riteniamo che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alla legge ed allo statuto sociale, non siano in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o in conflitto di interesse e siano improntate ai principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. A tal fine, abbiamo ottenuto informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali anche tramite la raccolta di documentazione e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

In merito all'adesione della Società al Codice di Autodisciplina, si fa rinvio al paragrafo 3 (Compliance) della "Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari" (la "Relazione"); per parte nostra, abbiamo svolto, in data 4 marzo e 9 dicembre 2014, la verifica dell'indipendenza dei componenti di questo Collegio Sindacale (punto 8.c.1 del Codice) e vigilato sulla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri (punto 3.c.5 del Codice); al proposito non sono emersi rilievi da segnalare.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile mediante l'ottenimento di informazioni, l'esame dei documenti aziendali e periodici incontri con i responsabili della società di revisione e con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari e riteniamo che il sistema amministrativo-contabile, per quanto da noi constatato ed accertato, rappresenti correttamente i fatti di gestione, anche con riferimento al giudizio positivo di cui alla Relazione sul bilancio di esercizio emessa dalla Società di revisione.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, per la cui descrizione si fa rinvio al paragrafo 11 (Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi) della Relazione, ritenendo che lo stesso sia nel complesso adeguato e funzionante; nel corso dell'esercizio 2014 abbiamo constatato che la Società ha proseguito nell'implementazione del proprio sistema di controllo dei rischi.

Diamo atto che il Consigliere indipendente e amministratore incaricato del Sistema dei Controlli nominato nel 2013, ha presentato una prima Relazione sul sistema dei Controlli interni e di gestione dei rischi in data 28 ottobre 2014 in seguito a richiesta di questo Collegio ed una seconda Relazione rivolta al Consiglio di Amministrazione della Società lo scorso 12 marzo 2015, conformemente alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina. Dalle Relazioni del Consigliere emerge una conferma dell'implementazione riscontrata verso l'adozione di un efficace sistema dei controlli e della gestione dei rischi.

Abbiamo avuto due riunioni con il responsabile della funzione di *internal audit*, Dott. Cristiano Cavallari, rispettivamente in data 29 aprile e 17 ottobre 2014.

Diamo atto che il responsabile della funzione *internal audit* ha predisposto le relazioni periodiche contenenti informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi e sul rispetto dei piani per il loro contenimento, oltre ad aver verificato l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile, trasmettendo tempestivamente le relazioni ai presidenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale.

In data 2 febbraio 2015 il responsabile della funzione *internal audit* ha rilasciato la propria relazione annuale riscontrando che le procedure organizzative, gestionali e la prassi operativa sono sostanzialmente conformi alla regolamentazione di settore.

Abbiamo tenuto periodiche riunioni con l'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, per un reciproco scambio di informazioni: nel corso di tali riunioni non è emersa alcuna violazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui si è dotata la Società e non sono emersi fatti o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

La Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2014, ha nominato un organo collegiale di vigilanza composto dall'avv.to Francesco Giusti, già organo monocratico di vigilanza, dall'avv.to Benedetta Navarra, componente il Collegio Sindacale e dal dr. Cristiano Cavallari, responsabile della funzione di *internal audit* della Emittente.

Abbiamo ricevuto dalla società di revisione la conferma annuale della sua indipendenza di cui all'art. 17, comma 9, lett. a) del D. Lgs. n. 39/2010.

Abbiamo vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale esaminando con la società di revisione le attività svolte e il piano di revisione; la società di revisione non ha segnalato la sussistenza di carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Diamo atto di aver acquisito le necessarie informazioni sulle operazioni con terzi, con parti correlate e infragruppo da cui risulta che:

- la Società non ha effettuato operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, con parti correlate o con società infragruppo;

- nell'anno 2014, la Società ha posto in essere due operazioni con parti correlate, opportunamente dettagliate nel Bilancio di esercizio, la cui correttezza, procedurale e sostanziale è stata oggetto di verifica da parte del Comitato Operazioni Parti Correlate.

Diamo atto della conformità alla normativa della procedura adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società in merito all'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea del 30 aprile 2014 per emissione di Azioni per un controvalore massimo pari ad Euro 4.990 mila. Trattandosi di un'offerta il cui corrispettivo massimo è inferiore a Euro 5.000 mila, la Società si è avvalsa dell'esenzione di cui all'art. 34-ter, lett. c) del Regolamento Emittenti e, quindi, dell'esenzione dall'applicazione delle disposizioni contenute nel Capo I del Titolo II della Parte IV del TUF. Tuttavia, prevedendo l'aumento di capitale l'emissione di azioni in numero superiore al 10% delle azioni della Società, ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento Emittenti, la Società ha provveduto alla pubblicazione di un Prospetto Informativo di ammissione a negoziazione delle azioni di nuova emissione.

Diamo atto che la medesima assemblea del 30 aprile 2014 ha altresì attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 4.990.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5, dell'art. 2441, c.c.

Il Collegio ritiene che l'informativa resa dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione e nelle Note esplicative al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 in ordine alle operazioni Infragruppo sia adeguata, anche in relazione a quanto prescritto in materia dal Principio Contabile IAS 24 e dalla Delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche.

Il Collegio giudica adeguate le disposizioni impartite dalla Società alla sua controllata, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 58/1998; Il Collegio al riguardo dà atto che la controllata si è dotata dal dicembre 2014 di organo monocratico di controllo (Sindaco unico).

Abbiamo preso atto della avvenuta predisposizione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del TUF e non abbiamo osservazioni particolari da segnalare.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha ricevuto esposti o denunce ai sensi dell'art. 2408 codice civile e ha espresso parere favorevole alla nomina della nuova composizione collegiale dell'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

Il Collegio Sindacale si è riunito 13 volte nel corso dell'esercizio e ha partecipato a tutte le 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

L'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale non ha messo in luce omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare agli azionisti e al Consiglio di amministrazione, fatta eccezione per una comunicazione ex articolo 2403 del Codice Civile, datata 8 agosto 2014, riguardante i sistemi informatici e la comunicazione esterna a cui gli organi deputati della Emittente hanno prontamente dato riscontro, adottando azioni correttive.

Il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2014, che presenta una perdita di esercizio pari ad Euro 1.100.224, è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali ("IAS/IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), adottati dall'Unione Europea.

La perdita in parola è essenzialmente riconducibile alla natura dell'attività svolta dalla Società, in cui la manifestazione dei ricavi ha un orizzonte temporale pluriennale. Il risultato economico è stato anche influenzato dagli oneri sopportati a fronte della operazione straordinaria di aumento di capitale sociale, imputati a conto economico, in conformità ai principi contabili IAS/IFRS.

La Relazione degli Amministratori sulla Gestione e i Prospetti contabili al 31 dicembre 2014, corredati con i relativi allegati e con l'attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società, sono stati trasmessi al Collegio Sindacale al termine della riunione del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo u.s., che li ha approvati in tale data.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni cui la legge fa rinvio che regolano la formazione dei suddetti documenti, mediante verifiche e tramite l'acquisizione di informazioni dagli Amministratori, dalla funzione Amministrazione e Finanza e dalla Società di revisione.



Diamo atto che in sede di formazione del bilancio sono stati applicati i Principi contabili internazionali IFRS 7 e 13 in merito alle valutazioni delle partecipate, seguendo le indicazioni della Società di Revisione.

Diamo altresì atto che, a fronte delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio, la funzione amministrativa ha assoggettato a verifica (*impairment test*) il valore iscritto in bilancio, in conformità al Principio contabile IAS 36.

La Società di revisione ha emesso in data 7 aprile 2015 la Relazione sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato di gruppo, ai sensi degli articoli 14 e 16 del D. Lgs. 39/2010, dalle quali non emergono rilievi. Il Collegio dichiara di aver inoltre ricevuto la relazione illustrativa di cui all'articolo 19, comma 3, del già citato D. Lgs. 39/2010.

Il Collegio Sindacale – a conclusione del suo esame – esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 così come predisposto dagli Amministratori e Vi invita a deliberare in merito alla copertura delle perdite.

Roma, 7 aprile 2015

Il Presidente - Giovanni Rebecchini



Il Sindaco effettivo - Giovanni Crostarosa Guicciardi



Il Sindaco effettivo - Benedetta Navarra

